

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

COPPA ITALIA

# Sirio senza freni E' Final Four

## Volley donne, Perugia vince anche a Novara Il nuovo 3-1 vale le finali del PalaEvangelisti

SANT'OR. ASYSTEL NOVARA 1  
COLUSSI PERUGIA 3

Parziali: 25-19, 15-25, 21-25, 17-25.  
Durata dei set: 24', 24', 27', 21'.

NOVARA: Agüero 17, Pirv 10, Leto 8, Anzanello 8, Calloni 6, He, Cardullo (L), Spasojevic 6, Angeloni 1, Nuciu 1, Baigueri, Muri. Allenatori Chiappini A. e L.

PERUGIA: Francia 22, Zetova 10, Swieniewicz 10, Walewska 9, Crisanti 6, Fofio 2, Arcangeli (L), Usic 7, Di Iulio 1, Morelli, Venturini. Allenatori Barbolini e Sbanoro.

ARBITRI: La Micela (TN) e Boris (PV).  
NOTE - Spettatori 1500.

LE CIFRE - ASYSTEL (b.s. 9, v. 3, muri 4, errori 18). COLUSSI (b.s. 6, v. 1, muri 15, errori 15).

PERUGIA - Non si poteva fallire e la Despar non l'ha fatto. La squadra di Barbolini, campione in carica, ha conquistato la Final Four di coppa Italia che si disputerà sabato e domenica al PalaEvangelisti: sarebbe stato un delitto fallirla, ma era possibile, perché l'incrocio nei quarti era il peggiore di tutti. Di fronte c'era Novara, con una certa Agüero dall'altra parte della rete, ma le

**Francia vince la sfida con Agüero, decisiva la rimonta nel terzo set. Sabato le semifinali**

perugine hanno bissato il successo dell'andata chiudendo il discorso con un altro 3-1. Per conquistare le finali sarebbero bastati i due set ottenuti d'autorità

dopo aver perso il primo, poi nel quarto non c'è stata più partita. Il momento cruciale della partita è stato nel terzo set, quando il vantaggio locale (9-5) è stato annullato dal team ospite, che poi è andato a conquistare la vittoria. Nel primo set prova subito la fuga Novara (4-1), Perugia aggancia (7-7) ma poi si arrende. Al cambio di campo le perugine cominciano bene sfruttando le difese (0-3), la fiducia nei propri mezzi cresce e a dismisura con Swieniewicz che imperversa (7-16), poi Zetova chiude. Nella terza frazione accade di tutto, la Agüero trascina le padrone di casa (9-5), i muri di Walewska permettono di rovesciare (11-16), l'allungo è inesorabile (18-22), il punto della qualificazione è messo a segno dalla Francia. Il quarto frangente è del tutto irrilevante, i tecnici mandano in campo tutte le riserve (9-15) e le ombre dilagano (11-21), chiudere la contesa è pura formalità.

**Le altre sfide dei quarti:**

Jesi-Forti 3-0 (25-16; 25-21; 25-18). Andata: 3-0. Qualificata: JESI). Pesaro-3-0 (25-23; 25-21; 25-23). Andata: 3-0. Qualificata: PESARO). Chieri-Bergamo 2-3 (21-25; 21-17; 21-19; 12-15). Andata: 1-3. Qualificata: BERGAMO).

**SWIENIEWICZ MIGLIOR GIOCATRICE EUROPEA 2005**

PERUGIA - La polacca Dorota Swieniewicz, schiacciatrice e capitano della Sirio Perugia, è stata eletta ieri miglior giocatrice europea del 2005. La vittoria dell'importante riconoscimento è stata ufficializzata ieri dalla Cev nella sede di Lussemburgo. La Swieniewicz si è aggiudicata il trofeo soprattutto per aver vinto con la sua nazionale l'oro all'Europeo e lo scudetto, oltre alla Coppa Cev, con la sua squadra di club.

HOCKEY IN LINE SERIE B

## Al Perugia la grinta non basta Grosseto è troppo forte (8-3)

GROSSETO - Pensare di farla franca sul campo della capoluota era più che altro un sogno. Ma i ragazzi dell'Hockey Perugia, formazione di Hockey in-line emanazione dello "Skating Club" di Ponte San Giovanni nonostante siano stati battuti hanno venduto cara la pelle, proponendo buone trame e facendo soffrire non poco gli avversari. Alla fine i Wild Boars Grosseto hanno vinto 8-3 eppur a partire alla grande erano stati proprio i perugini di coach Malandrino, passando in vantaggio su azione di "powerplay" con un bellissimo gol del capitano Antonio Bertioia: passaggio preciso, tiro al volo da fuori, dischetto nel sette. La partita, iniziata mezz'ora più tardi del previsto a causa del ritardo dell'arbitro, in avvio è apparsa equilibrata, ma il Grosseto, con un po' di fortuna, è riuscito a ribaltarla segnando due gol su rimpallo. Come se non bastasse, lo stesso direttore di gara ha "coronato" la sua "giornata no" incappando nell'errore di non vedere un gol biancorosso evidente, perché lontano dalla zona di porta, consentendo all'abile portiere toscano di mascherare il disco.

L'Hockey Perugia, comprensibilmente innervosito e adesso più confusionario nel reparto difensivo specie quando si trattava di controllare le discese avversarie, subiva così la terza rete. I perugini, con grinta da Grifoni, erano bravi a tenersi in vita riuscendo addirittura a pareggiare in avvio di ripresa, grazie alla seconda rete del solito Bertioia e a quella di Scoccia a coronamento di un'azione di coppia proprio con il capitano. Le energie spese, la giornata negativa del reparto difensivo e la sterilità offensiva, stavolta, di Malandrino, consentivano però al Grosseto di prendere il largo chiudendo, appunto, sull'8-3.

Questa la formazione scesa in campo a Grosseto: Tamiazzo, Bertioia, Bozza, Scoccia, Malandrino, Spera, Quattrocchi, Giugliarelli, Marsili, Poletti. Risultati della quarta giornata: Hockey Ariccia-Pirati Civitavecchia 5-4; Genzano-Pattinatori Sambenedettesi 13-2; Tabasco Cagliari-Arezzo 6-1. Classifica: Wild Boars Grosseto 12; Ariccia e Pattinatori Sambenedettesi 9; Arezzo 7, Perugia 4, Cagliari 3, Genzano e Pirati Civitavecchia 0

VOLLEY SERIE B1

## Ambrosini carica la Sir: "Motivazioni ritrovate, siamo pronti per Fabriano"

BASTIA UMBRA - Capitano, mio capitano. E' sin troppo semplice clonare una frase storica del mondo cinematografico per rappresentare al meglio Marco "Zorro" Ambrosini, capitano appunto e simbolo dei Block Devils. Marco, da giocatore e uomo di esperienza acquisita in giro per i parquet di tutta l'Umbria e non solo, è il faro della squadra, quello che tutti ascoltano quando parla. Per questo e tanti altri motivi è il giocatore migliore per tirare le somme dopo il 3 a 2 con Castelfidardo e per parlare della delicata e importante sfida che sabato attende i Block Devils, di scena a Fabriano, formazione distante appena due punti ed in cerca del sorpasso. Ma prima parliamo dal (recente) passato. "Contro Castelfidardo - attacco subito "Zorro" - siamo partiti con un approccio alla gara sbagliato. Eravamo un po' tesi e loro, che sono una buona compagine, ci hanno messo sotto. Poi dal terzo set abbiamo cominciato a girare come sappiamo. Il cambio in panchina ha di certo modificato alcuni automatismi all'interno del gruppo, giusto? "Con Andrea (Radici, ndr) ci troviamo bene. Lavoriamo molto sotto l'aspetto psicologico e mentale. Prendere sempre il massimo per quanto concerne l'approccio alla partita e gli stimoli che dobbiamo avere". E sabato, in conclusione, che partita ci aspetta a Fabriano? "Sarà una bella battaglia. Loro stanno facendo molto bene, sono giocatori di livello e gente che conosce la pallavolo. Noi dovremo entrare in campo con la giusta mentalità e convinzione". Sempre in prima linea Marco, quando si tratta di tirare fuori gli artigli. Pasta di Capitano.

SQUALIFICHE

## Calcio all'arbitro: otto mesi e mezzo

### Maxi stop per Segazzi, direttore sportivo del Pila

PERUGIA - Settimana turbolenta. Una pioggia di squalifiche a lungo termine per i dirigenti. Silvano Segazzi (ds del Pila), è stato fermato fino al 31/10: "durante tutta la gara, dalla tribuna teneva comportamento offensivo verso l'arbitro. Al termine, entrava nello spogliatoio dello stesso, offendendolo e minacciandolo e nel contempo lo colpiva con un calcio allo stinco". Inibito sino al 31/12 Maurizio Santini, presidente del Ferentillo: "Sebbene in regime di squalifica, entrava in campo come dirigente accompagnatore e consentiva l'ingresso al campo ad estranei, che tenevano comportamento offensivo verso l'arbitro. Ciò nonostante l'esplicita richiesta dell'arbitro di tenere i cancelli chiusi".

Le altre squalifiche:

**ECCELLENZA**

Dirigenti: fino al 25/3 Antonini (pres.Deruta)

1 TURNO Menichetti (Deruta), Nofri (Pontevicchio), Valeri (Preto-

la), Palazzoni e Radicchi (Nestor), Baldinelli (Trestina), Sulla (Maroso)

**PROMOZIONE**

Dirigenti: Vagnetti (Selci) fino al

10/3

Allenatori: Bendini (Selci) fino al 24/12

5 TURNI: Calisti (Grifo) "perché stringeva con veemenza la mano all'assistente dell'arbitro, procurandogli dolore e nel contempo teneva comportamento offensivo verso lo stesso".

3 TURNI: Barbini (Palazzo) 2

TURNI: Dolciami (Maggione), Mazzaferro (Nocera), Orsi (La Castellana)

1 TURNO Santana (Pontenuovo), Caporali e Radicchi (Torgiano), Monacelli (San Sisto), Pascolini (Palazzo), Bricca (San Sisto), Orsini (Ellera), Cataneo, Crescenzi e Laudani (Nocera), Ceccarini e Ceccagnoli e Martinelli (Selci),

Perugini (Maggione), Polleggioli (Ciconia), Arcangeli (Am 98), Gallo e Stasi (CdPiano), Pescari (Cerbera), Fagiolari (Ellera), Rampicini (Gabelletra), Cernicchi (Nocera), Sborzacchi (S.Enea), Bicchieraro U. e Meniconi (S.Venanzo), Di Giacomo (La Castellana)

**PRIMA CATEGORIA**

Dirigenti: Venceslai (MC Vibio) fino al 30/6 "comportamento offensivo e minaccioso verso l'arbitro al quale dava una piccola spinta. A fine gara tentava di entrare con forza nel suo spogliatoio".

Mazzocchini (MC Vibio) fino al 10/4

**Inibito sino al 31/12 Santini, presidente del Ferentillo: era squalificato, ma è entrato in campo ed ha aperto i cancelli ai tifosi**

Marrocolo (V.Baschi) fino al 10/5

Palazzotti (M.Latte) fino al 10/3

Allenatori: Borgo (Calzolaro) fino al 24/2. 2 TURNI: Luchini (Valdipierle), Santinelli (Fossato)

1 TURNO: trentaquattro calciatori fra cui lo stesso allenatore

giocatore Borgo di cui

sopra.

**SECONDA CATEGORIA:**

Dirigenti: Paoloni Nocenti (Tiferino 2004) fino al 10/3

2 TURNO: Tassi (Pietralunghe)

1 TURNO: Barbacci e Brunetini (Padule), Renzi (Renzi), Dorelli (Pierantonio).



Dorota Swieniewicz schiaccia, Perugia è alla Final Four (Settonce)

PALLAVOLO - RPA

## Caponeri dopo il ko di Cannes: "Dobbiamo sbagliare meno"

PERUGIA - E' sempre stato il sogno dichiarato di società e giocatori, arrivare alla Final Four di Roma e nessuno ha intenzione di tirarsi indietro ora. Perugia crede nella Champions League ed anche se il 3-1 subito a Cannes ne ha compromesso il cammino, niente è perduto. La Cev ha cambiato in corsa il regolamento, adesso a fare fede saranno i maggiori set vinti, quindi per passare il turno la Emu Rpa dovrà puntare ad un secco 3-0 (o ad un 3-1 ma facendo fare a Cannes meno di 95 punti) e così sia. Impresa difficile, non impossibile. A patto che la squadra ritrovi il giusto spirito ed entusiasmo. Il momento è di quelli importanti, che vale un'intera stagione, ma l'Italia che schiaccia ti fa Perugia.



Massimo Caponeri

"Facciamo tanta fatica - commenta Massimo Caponeri - non ci esprimiamo secondo le nostre potenzialità e quello che è peggio siamo insofferenti al fatto di dover inseguire l'avversario. Se siamo noi a comandare il gioco va tutto bene, ma se subiamo quello degli avversari cadiamo in difficoltà e non riusciamo ad uscire dalle situazioni difficili. Mercoledì dovremo affrontare la partita con lo spirito degli ultimi due set, commettendo meno imprecisioni certo, ma nella seconda fase la squadra mi è piaciuta di più. Dobbiamo ripartire da lì". L'orologio di Perugia è puntato alle 20,30 di mercoledì 15 febbraio, quando al PalaEvangelisti arriverà Cannes.